

PROGETTO

1. Titolo

DARIO FO, IL TEATRO E LA PACE: "LA GUERRA È UNA COSA SERISSIMA! (quindi la fanno i bambini... travestiti da generali)"

2. Descrizione del progetto

Chille de la balanza è una storica compagnia di teatro di ricerca, nata nel 1973 e da sempre attenta alle connessioni tra arte, società e memoria. Nel 2023 ha festeggiato i suoi primi cinquant'anni di attività, con lo sguardo sempre rivolto al presente e al futuro. Dal 1998 vive e crea a San Salvi, l'ex manicomio di Firenze, trasformato in uno spazio di libertà e immaginazione. Un luogo che, nella sua storia dolorosa e visionaria, si presta da sempre a dar voce a ciò che è stato dimenticato, escluso, rimosso. La compagnia è riconosciuta e sostenuta dal Ministero della Cultura, dalla Regione Toscana e dal Comune di Firenze. Maggiori informazioni su <https://chille.it/chi-siamo/> e su https://it.wikipedia.org/wiki/Chille_de_la_balanza

Dal 2025 ha la direzione artistica condivisa di Claudio Ascoli e Sissi Abbondanza.

Per la Festa della Toscana 2025, intitolata "TOSCANA. Un ponte per la Pace", Chille de la balanza ha scelto di dare vita a un progetto che intreccia memoria, teatro e futuro, con un orizzonte chiaro: il 24 marzo 2026, giorno simbolico che contiene molte voci. È il centenario della nascita di Dario Fo, artista che ha fatto del teatro un'arma di verità, un gesto civile, una risata che smaschera, disarmo, svela. Ed è anche l'International Day for the Right to the Truth concerning Gross Human Rights Violations and for the Dignity of Victims, giornata che chiede giustizia, memoria e parola per le vittime dell'ingiustizia e dell'oblio.

Una data, dunque, che si fa nodo di senso. Dario Fo ha usato la scena come luogo di lotta e di poesia. Le sue parole, spesso grottesche, sempre taglienti, hanno acceso coscienze e restituito dignità a chi ne era stato privato. Il suo teatro non è mai stato rifugio, ma scossa. E quella scossa vogliamo rilanciarla, oggi, in un tempo segnato da nuove guerre, disuguaglianze profonde e verità negate.

Proprio per questo, Chille aderisce con convinzione al progetto "100 anni per 100 Paesi" promosso dalla Fondazione Fo-Rame, che li ha scelti per un'importante tappa fiorentina. Il progetto vedrà coinvolti teatri, istituzioni e comunità in una rete diffusa di eventi in tutta Europa. A Firenze, il centenario sarà celebrato con un festival estivo a San Salvi, ma il desiderio dei Chille è che tutto cominci martedì 24 marzo 2026, con un'anteprima carica di significato: uno spettacolo dedicato alla Toscana, terra di ponti per la Pace, pensato e costruito attraverso un laboratorio teatrale e di scrittura destinato ai giovani Artisti in formazione a casa Chille e agli studenti delle Scuole superiori della città. Un cammino condiviso, dove i giovani saranno protagonisti di un laboratorio vivo di scrittura, visione, messinscena che parte dal teatro di Fo e arriva a interrogare con parole di oggi il mondo di oggi.

I Chille vogliono costruire, insieme a loro, una scena che non solo racconti, ma riveli. Che non cerchi risposte comode, ma apra domande necessarie. Che non dimentichi. Perché la Pace, oggi, non può essere solo la pur auspicata assenza di conflitto: è pratica quotidiana di giustizia, ascolto, inclusione. E allora il 24 marzo sarà un giorno che chiama a raccolta, che ci chiede di scegliere da che parte stare, di accogliere le voci rimaste ai margini, di ricucire le fratture con l'arte e la parola.

Quando in cento città risuonerà il nome di Dario Fo, non sarà solo un omaggio. Sarà una dichiarazione: che la memoria è gesto politico, che il teatro può ancora essere spazio di resistenza, e a Firenze che la Toscana – da sempre terra di incontro – può e vuole essere, ancora una volta, ponte verso la Pace.

3. Descrizione sintetica del progetto (da utilizzare ai fini della comunicazione da parte del

Consiglio regionale)

Chille de la balanza è una compagnia del teatro di ricerca, nata nel 1973 e da sempre attenta alle connessioni tra arte, società e memoria. Dal 1998 opera a San Salvi, ex manicomio di Firenze divenuto spazio creativo e simbolico, e dal 2025 è diretta da Claudio Ascoli e Sissi Abbondanza. È riconosciuta da Mic, Regione Toscana e Comune di Firenze.

Per la Festa della Toscana 2025, intitolata “TOSCANA. Un ponte per la Pace”, i Chille propongono un progetto che unisce teatro e memoria, con al centro martedì 24 marzo 2026: centenario della nascita di Dario Fo e Giornata internazionale per il Diritto alla Verità sulle violazioni dei diritti umani e sulla dignità delle vittime. Due ricorrenze che interrogano il nostro presente, tra giustizia, pace e diritti umani

Fo ha fatto del teatro un atto civile: la sua parola graffiante ha dato voce agli esclusi, smascherando le ipocrisie del potere. In sua memoria, Chille partecipa a “100 anni per 100 Paesi”, progetto europeo promosso dalla Fondazione Fo-Rame.

A Firenze, il centenario sarà celebrato con un festival estivo a San Salvi, che i Chille vorrebbero far precedere da uno spettacolo il 24 marzo, nato da un laboratorio con giovani artisti e studenti delle scuole superiori. Un percorso creativo condiviso, dove i giovani saranno protagonisti di un teatro che non consola, ma rivela.

Sarà un giorno che chiede ascolto e impegno. Perché la Pace, oggi, è voce, scelta, responsabilità. E la Toscana, ancora una volta, ponte per la Pace.

4. Finalità

Per “Toscana. Un ponte per la Pace”, Chille de la balanza promuove un progetto che mette al centro il teatro come spazio vivo di costruzione di Pace, affidandone la creazione e l’azione ai giovani. A partire dal centenario di Dario Fo e dalla Giornata per il Diritto alla Verità sulle violazioni dei diritti umani e sulla dignità delle vittime (24 marzo 2026), i ragazzi – Artisti e Studenti - saranno protagonisti di un laboratorio di scrittura e messinscena ispirato al teatro civile di Fo: un teatro che interroga, denuncia, smuove coscienze. Il percorso si concluderà con uno spettacolo a San Salvi, luogo di memoria e rigenerazione. L’obiettivo è far nascere, attraverso la scena, un linguaggio nuovo, necessario, capace di cucire fratture e creare legami. Perché la Pace non si insegna: si costruisce insieme, con l’arte, la parola, la responsabilità condivisa.

5. Modalità realizzative

Attivare un percorso articolato in più momenti, tutti riferiti alle realtà artistiche e scolastiche con le quali la compagnia lavora da anni.

Si parte da un primo momento informativo sulla figura e il Teatro di Dario Fo e soprattutto sull’International Day for the Right to the Truth concerning Gross Human Rights Violations and for the Dignity of Victims.

Si forma così il gruppo di partecipanti interessati e motivati al percorso di laboratorio.

Ha inizio la scrittura drammaturgica che avverrà a partire dal Teatro di Dario Fo, ipotizzando una possibile scrittura su temi attuali, forse anche utilizzando il supporto dell’intelligenza artificiale.

In immediata successione, si passa alla completa messinscena (spazio, costumi, luci...) di un breve testo, anche utilizzando - nel caso - più cast di interpreti.

Tutto ciò avverrà attivando la massima partecipazione e coinvolgimento possibili, con una particolare attenzione all’inclusione di eventuali persone fragili.

6. Pubblici di riferimento

tutti

Elementi del progetto riferiti ai diversi pubblici:

In questo progetto, come spesso in iniziative dei Chille, sono presenti due tipologie di pubblico:

- i fruitori (gruppo intergenerazionale) cui è destinato lo spettacolo finale, per il quale sono previste più repliche nella giornata del 24 marzo;
- i Giovani Artisti e Studenti che vivranno il ricco percorso laboratoriale: drammaturgico e scenico.

7. Modalità di comunicazione e promozione del progetto

7.a Canali di comunicazione e pubblicizzazione: **giornali, radio, social network**

nello specifico: **La Repubblica, La Nazione, Corriere Fiorentino, Firenze Spettacolo, Novaradio e Controradio**

7.b Realizzazione e/o distribuzione di materiale di comunicazione e pubblicizzazione tramite: **depliant, video, manifesti**

7.c Descrizione del piano di comunicazione e promozione:

Oltre ai momenti più tradizionali con conferenza stampa, inserzioni su quotidiani, settimanali e mensili, avrà ruolo centrale la comunicazione attraverso i canali social: i Chille sono ben presenti su instagram, facebook, tik tok con un numero di follower in forte crescita. La mailing list ha oltre 10.000 iscritti.

I Chille sottolineano che punto di forza di ogni progetto è “il passaparola” tra gli Spettatori, con tante Persone nel mondo della scuola: numero cresciuto grazie al recente percorso Memorie di Resistenza fiorentina che ha accompagnato il Festival NON MOLLARE. Significativa e proficua poi è la decennale collaborazione con l’Università (Dida Dipartimento di Architettura) e con Accademia Belle Arti.

La compagnia segnala che nel 2024 a San Salvi ci sono state quasi 40.000 presenze, di cui il 40% è risultato under 35.

Sempre poi significativo il grado di appartenenza: dai dati in possesso dei Chille, molte Persone hanno partecipato a più eventi.

7.d Conferenza stampa prevista in data: **13/01/2026 a San Salvi Città Aperta**

7.e Inaugurazione prevista in data: **15/01/2026 a San Salvi Città Aperta**

8. Luogo di svolgimento, data e tempi di realizzazione di ogni singola iniziativa

Titolo Conferenza Stampa progetto

Tipologia Conferenza stampa

Sede San Salvi Città Aperta

Indirizzo Via di San Salvi, 12 - padiglione 16 - Firenze

Comune Firenze

Provincia FI

Data di inizio 13/01/2026

Data conclusione 13/01/2026

Orario 12:00

Titolo Laboratorio di drammaturgia e Teatrale

Tipologia laboratori didattici

Sede San Salvi Città Aperta Sede Chille e Istituti scolastici fiorentini

Indirizzo Via di San Salvi, 12 - padiglione 16 - Firenze

Comune Firenze

Provincia FI

Data di inizio 15/01/2026

Data conclusione 19/03/2026

Orario 10:00 e 21:00 (tutti i giovedì)

Titolo Conferenza presentazione spettacolo

Tipologia Conferenza stampa

Sede San Salvi Città Aperta

Indirizzo Via di San Salvi, 12 - padiglione 16 - Firenze

Comune Firenze

Provincia FI

Data di inizio 19/03/2026

Data conclusione 19/03/2026

Orario 12:00

Titolo Prova generale spettacolo

Tipologia spettacolo

Sede San Salvi Città Aperta

Indirizzo Via di San Salvi, 12 - padiglione 16 - Firenze

Comune Firenze

Provincia FI

Data di inizio 22/03/2026

Data conclusione 22/03/2026

Orario 15:00

Titolo Presentazione spettacolo

Tipologia spettacolo

Sede San Salvi Città Aperta

Indirizzo Via di San Salvi, 12 - padiglione 16 - Firenze

Comune Firenze

Provincia FI

Data di inizio 24/03/2026

Data conclusione 24/03/2026

Orario 18:00 e 21:00

9. Altre informazioni che il richiedente ritiene utile fornire

È prevista una documentazione fotografica e video dell'intero progetto, con la realizzazione finale di un breve docu-film a cura del videomaker Marco Triarico.

Qui di seguito due foto che avvalorano l'interesse diretto di Dario Fo sul tema della guerra, al centro di molti suoi lavori teatrali, tra cui, "Pace! Guerra! Libertà!" del 2002.